

Se io prendo qui a parlare — non è per dire chi sia stato
l'uomo — la fortuna del quale, con sì tanta inestigia,
abbiamo sportato in questo luogo.....

Le virtù sue e la dolcezza del suo carattere lo avevano
reso così caro a tutti e così profondamente
impresso nel cuore..... che gli stessi suoi meriti,
come uffiziale del nostro Municipio, pare si esibivano
in questo momento solenne.....

È innanzi a tanto spontaneo e irresistibile ricordo d'af-
fetto — il più bell'elogio che di lui possa farsi.....
si è che, pure in questi tempi iniqui l'affanno
della vita travolge così rapidamente nel nulla
tutte le memorie — anche le più care — la memo-
ria di lui resterà finché il cuore ci batte.

Con la memoria di lui rivediamo la potenza del
suo esempio — poiché l'ingegno suo eletto aveva
per unica guida un disinteressato, vivo amore
agli uffici affidatigli — E quegli uffici cui
egli sempre attese con la maggiore modestia,

egli rese servizi veramente utilissimi.

La sua voce in fra noi - sia innanzi ai Superiori, sia con gli inferiori di lui - ebbe oggiora la meritata autorità - quella che solo può imporre una intelligenza distinta, unita ad una sceltà perfetta.

Dopo ciò, voi comprendete quanto mi sia doloroso il vedermi tutto quest'usum col quale quotidianamente io mi trovava - da oltre ~~tre~~ tredici anni - e che sem-
pre mi fu di ajuto efficace.

E a voi, o fratelli e nipoti di lui, dico che avete ragione di essere inconsolabili; ma più ancora ne avreste se la di lui lodevole continuata condotta non lasciasse un giusto motivo di conforto; imperciocchè il tributo della vita non è in nostro arbitrio, bensì le azioni vir-
tuose che lasciano al defunto il dovuto onore, ai vivi una ragionevole compiacenza.

È con questi pensieri - e con queste memorie inde-
lebili - che la Rappresentanza del Comune, in nome della quale parlo, mi ha dato l'incarico di portare qui - a lui - innanzi alla salute del carissimo nostro Segretario Bevnati - un affettuoso saluto

Pompeo Bevnati Addio !